



FILT-CGIL

FIT CISL

FIT CISL



UIL TRASPORTI



FAISA CISAL



UGL

SEGRETERIE REGIONALI MARCHE
Autoferrotranvieri-Internavigatori

Ancona, 09.01.2019

Alla Commissione di Garanzia
Oss-conflitti sindacali
All'ASSTRA Marche
All' ANAV Marche
Ill.sig. Prefetto di :Ancona
Ascoli Piceno
Macerata
Pesaro Urbino
Fermo

Oggetto : Sciopero del 21 gennaio 2019

A seguito della proclamazione dello sciopero nazionale plurisetoriale di 4 ore per il giorno 21 gennaio 2019, le Segreterie Regionali con la presente aderiscono e comunicano le modalità dello sciopero nella Regione Marche ai sensi della L. 146/90 e 83/2000 e dalla disciplina del settore.

Lo sciopero avverrà dalle ore 11.30 alle ore 15.30 per il TPL.

Verrà garantito il servizio dal suo inizio alle ore 11.30 e dalle 15.30 il servizio riprenderà normalmente sino al termine.

MODALITA' DELLO SCIOPERO NELLE MARCHE PER IL SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

1. Gli uffici sciopereranno le ultime 4 ore del turno;
2. Le officine rispetteranno i normali turni di lavoro e sciopereranno dalle 11.30 alle 15.30, in questa fascia dovrà essere garantita la presenza di un addetto per i servizi minimi.
3. I settori movimento rispetteranno i normali turni di servizio e sciopereranno dalle 11.30 alle 15.30. **Le partenze dai capolinea ,verranno effettuate sino alle ore 11.29, quelle con partenza antecedente tale orario giungeranno al capolinea e l'operatore rientrerà vuoto nel deposito di appartenenza.**
4. I lavoratori terminato lo sciopero si presenteranno in modo tale che il servizio possa riprendere dai capolinea alle 15.30
5. Verranno garantiti i servizi per i portatori di handicap, scuole materne ed elementari.

MODALITA' DELLO SCIOPERO NELLE MARCHE PER IL SETTORE AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

1. Addetti esercizio 4 ore dalle ore 10,00 alle ore 14,00

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone ultime quattro ore del turno (vedi allegato)

MODALITA' DELLO SCIOPERO NELLE MARCHE PER IL SERVIZIO SCUOLABUS CON AFFIDAMENTO PUBBLICO

1. I lavoratori sciopereranno per il servizio di ritorno dall'istituto scolastico
2. **IL TRASPORTO DISABILI VIENE COMUNQUE GARANTITO INTERA PRESTAZIONE ORDINARIA AL 100%. (vedi allegato)**

Segreterie Regionali Marche
FILT FIT UILT FAISA UGL



Riferimento Polenta Luca
email filt.autoferro@marche.cgil.it
pec filtmarche@pec.it
Cellulare 3913854547



Roma, 07/01/2019

Spett.li Associazioni Datoriali del Trasporto Pubblico Locale
e dell'Autonoleggio con conducente
ASSTRA
ANAV
AGENS

Commissione Nazionale Garanzia Sciopero
Legge 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
segreteria@cgsse.it

Osservatorio sui Conflitti Sindacali nel Settore dei
Trasporti c/o Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. n. 4/2019/SU/TPL/ar

Oggetto: proclamazione di sciopero, politico e plurisetoriale, di 4 ore per il giorno 21 gennaio 2019, di tutti i lavoratori e le lavoratrici dei settori Autonoleggio con conducente e Trasporto Pubblico Locale

Premesso che:

- nel novembre 2018, nell'ambito della presentazione della seconda parte del cosiddetto Mobility Package, la Commissione europea ha pubblicato una proposta di modifica al Regolamento CE 1073/2009, che stabilisce norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus;
- la proposta di modifica prevede l'estensione delle disposizioni del Reg. 1073/2009 ai mercati nazionali degli Stati membri;
- tale disposizione genera diffuse e forti preoccupazioni, perché rischia di alterare l'equilibrio all'interno del mercato nazionale. La soppressione del requisito di stabilimento nello Stato membro in cui vengono prestati i servizi (sia regolari che occasionali), infatti, creerebbe nel settore del trasporto viaggiatori le stesse distorsioni della concorrenza, già esistenti nel settore del trasporto merci, con un effetto dirompente per l'intero segmento di attività del trasporto di persone, urbano, extraurbano e turistico;
- l'applicazione del nuovo impianto normativo, così come pensato, genererebbe l'innalzamento del parametro chilometrico per il rilascio delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei servizi di trasporto regolare nazionale ed internazionale;

- in Italia il nuovo limite proposto di 100/120 km rappresenta la maggior parte del servizio stradale di trasporto persone, il novellando regime autorizzatorio determinerebbe, inevitabilmente, una sovrapposizione con i servizi di Tpl, soggetti non solo a diverse regole in tal senso, ma anche a regolamentazione e compensazioni diverse nell'ambito di contratti di servizio pubblico;
- in aggiunta a quanto sopra, diversamente da quanto previsto nel Reg. CE 1073/2009, la nuova proposta prevede la completa liberalizzazione delle operazioni di cabotaggio per i servizi regolari, attraverso la soppressione del vincolo della loro effettuazione unicamente nell'ambito di un servizio internazionale. La modifica in parola comporterebbe una deregolamentazione completa del mercato, spingendo gli attori interessati verso una concorrenza sleale e verso il dumping sociale;
- nello stesso pacchetto, come se non bastasse, sono presenti modifiche al Regolamento n.561/06 (che disciplina i tempi di guida e di riposo del personale viaggiante dell'autotrasporto persone e merci) che, prevedendo un aumento esponenziale delle ore di guida e una compressione delle ore di riposo rappresentano, di fatto, non solo un evidente deterioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei conducenti, ma anche una amplificazione inaccettabile dei rischi per la salute e la sicurezza dei conducenti e degli utenti del servizio e della strada;
- il prossimo 10 gennaio la Commissione Trasporti Europea voterà l'intesa del Consiglio dei Ministri dei Trasporti UE sul Mobility Package che, nei giorni successivi, sarà sottoposta al voto del Parlamento Europeo.

Per tutto quanto sopra premesso, le scriventi Segreterie Nazionali proclamano una prima azione di sciopero di 4 ore, secondo l'articolazione oraria specificata nell'allegato, per il giorno 21 gennaio 2019, di tutti i lavoratori e le lavoratrici dei settori Autonoleggio con conducente e Trasporto Pubblico Locale, ai sensi e nel rispetto della normativa sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali.

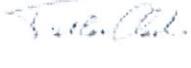
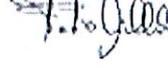
In ottemperanza e nel rispetto del principio di rarefazione oggettiva in occasione di scioperi plurisetoriali così come definito e orientato dall'Autorità nella Delibera n.09/619, si ritengono esclusi dalla presente proclamazione di sciopero i lavoratori e le lavoratrici dipendenti delle seguenti Aziende:

- **Gruppo Samir** – bacino di Napoli;
- **Mom SpA** – bacino di Treviso;
- **Gtt SpA** – bacino di Torino;
- **Atac SpA** – bacino di Roma;
- **Ferrovie Nord SpA Milano** - Bacini di Novara, Milano, Varese, Como, Monza-Brianza e Brescia;
- **Start Romagna** – bacino di Rimini.

Si allegano alla presente le indicazioni e le articolazioni generali specifiche per settore in riferimento allo sciopero del 21 gennaio 2019 e si precisa infine che verranno garantiti i servizi minimi così come definiti nelle singole realtà aziendali e/o negli accordi tra le Parti. Eventuali articolazioni o precisazioni di modalità tecniche saranno comunicate a livello locale/aziendale.

Distinti Saluti.

Le Segreterie Nazionali

FILT CGIL	FIT CISL	ULTRASPORTI	FAISA CISAL	UGL FNA
M.DE ROSE	S.PELLECCHIA	C.TARLAZZI	M.MONGELLI	F. MILLOCH
				

Indicazioni e articolazioni generali specifiche per settore dello sciopero per la giornata del 21 gennaio 2019

PER IL SETTORE AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Addetti di esercizio 4 ore dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone ultime quattro ore del turno

Servizio Scuolabus con affidamento pubblico

Dovrà comunque essere garantito il trasporto domicilio istituto scolastico degli scolari e degli studenti per almeno il 50 % della prestazione, intendendosi in alternativa come servizio di andata o ritorno dall'istituto scolastico, anche in questo caso l'articolazione verrà precisata al livello locale/aziendale.

Quanto sopra nel rispetto della specifica disciplina di esercizio del diritto di sciopero, applicata nel segmento di attività (Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali Personale non dirigenziale sottoscritto in data 19 settembre 2002, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con Deliberazione 02/181 del 25.09.2002, pubblicato in G.U. n. 256 del 31.10.2002) e degli orientamenti consolidati dall'Autorità.

Il trasporto disabili viene comunque garantito intera prestazione ordinaria al 100 %.

PER IL SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trasporto Urbano

Addetti di esercizio

(Autobus, tram, metropolitane, ecc..) 4 ore con modalità da comunicare a livello locale nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc..) 4 ore con la medesima articolazione degli addetti di esercizio da comunicare a livello locale nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone ultime quattro ore del turno

Trasporto Extraurbano

Addetti di esercizio (autobus e ferrovie concesse) 4 ore con modalità da comunicare a livello locale nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc..) 4 ore con la medesima articolazione degli addetti di esercizio da comunicare a livello locale nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone ultime quattro ore del turno

Verranno garantiti i servizi minimi così come definiti nelle singole realtà aziendali e/o negli accordi tra le Parti.

Eventuali articolazioni o precisazioni di modalità tecniche saranno comunicate a livello locale/aziendale nei tempi stabiliti dalle discipline di settore, ossia nel termine di preavviso minimo di 10 giorni dall'effettuazione dello sciopero.

**PASSEGGGERI, AUTISTI PROFESSIONISTI
UTENTI DELLA STRADA**

LA VOSTRA SICUREZZA E' A RISCHIO!

GENNAIO 2019: Il Parlamento Europeo vuole modificare:

- le ore di guida e riposo degli autisti di autobus, pullman e camion. Più ore di guida, meno ore di riposo, ritmi di lavoro più stressanti;
- liberalizzare il trasporto di persone a lunga percorrenza cancellando in un solo colpo il trasporto pubblico extraurbano.

LA FATICA UCCIDE!

LA NOSTRA SICUREZZA È A RISCHIO!

I membri del Parlamento Europeo decideranno se gli autisti di autobus, pullman e camion:

- dovranno guidare per 3 settimane consecutive con solo 2 giorni di riposo (attualmente guidano per 2 settimane con 3 giorni di riposo)
- gli autisti dovranno trascorrere il fine settimana nei loro veicoli. Questa modifica non permetterà il recupero psicofisico dell'autista influenzando negativamente la loro attenzione alla guida e nel traffico

Queste modifiche lasceranno gli autisti più stanchi, rendendo più difficile mantenere l'attenzione e rallentando il processo decisionale nel traffico. Questo influenzerà la loro abilità nella guida in sicurezza.

LA FATICA UCCIDE!

- La presenza in strade con autisti stanchi e affaticati è un **PERICOLO** per loro stessi e ogni utente della strada.
- Guidare autobus e pullman per tre settimane di fila con solo due giorni interi di riposo è un **PERICOLO** per i passeggeri.
- I fine settimana passati a dormire in un veicolo in parcheggi poco igienici è un **PERICOLO** per gli autisti.

Nel corso della lunga campagna per difendere la sicurezza stradale e le buone condizioni per autisti l'ETF, il sindacato europeo dei trasporti ha contattato tutti i parlamentari europei per porre l'attenzione su questo problema e evitare la modifica delle disposizioni che oggi garantiscono la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Tutti i parlamentari europei saranno considerati responsabili per il loro voto su questo tema. La modifica del regolamento n. 1073/2009 comporterebbe per Italia l'introduzione di un meccanismo di liberalizzazione del trasporto di persone a lunga percorrenza, che determinerebbe inevitabili effetti negativi sull'occupazione e la restrizione del diritto universale alla mobilità.

TROPPI MORTI SULLE STRADE D'EUROPA: I FATTI

le statistiche (datate 2015) della Commissione europea lo dimostrano

- Nel 16,5% delle morti in bicicletta da incidenti stradali sono coinvolti (autobus, pullman e camion)
- il 14% dei decessi dei pedoni sono stati causati da veicoli di grandi dimensioni
- 600 persone (passeggeri, autisti professionisti e altri conducenti) sono morti in incidenti che coinvolgono autobus, pullman e camion

